



COMUNE DI ALA
Provincia di Trento

Piazza S. Giovanni, 1 – 38061 ALA (TN) - C.F. 85000870221

www.comune.ala.tn.it

pec: comuneala.tn@legalmail.it

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA RIVISTA “I QUATTRO VICARIATI E LE ZONE LIMITROFE”

approvato con deliberazione di giunta n. 66 di data 1 luglio 2024



Articolo 1

Finalità e oggetto

Il comune di Ala è proprietario ed editore della rivista “*I Quattro Vicariati e le zone limitrofe*” a seguito della donazione avvenuta da parte della disciolta Associazione culturale Quattro Vicariati con atto registrato al Repertorio comunale al n. 2525 del 27 dicembre 2018.

La rivista presenta profilo storico-culturale, apolitico e apartitico; la rivista pubblica contributi attinenti il territorio alense e dei comuni limitrofi, non limitati ai confini storici dei Quattro Vicariati (Ala, Avio, Brentonico e Mori) ma comunque di interesse per il contatto con le vicende del territorio comunale.

Con delibera n. 14 del 27 febbraio 2024 la giunta comunale ha approvato il progetto riorganizzativo della biblioteca comunale individuando due distinti settori: l'ambito dei servizi bibliotecari di base e quello dei servizi bibliotecari di valorizzazione del patrimonio attinente la cultura locale. Con particolare riferimento a quest'ultimo, attraverso la rivista oggetto del presente disciplinare si intende valorizzare la memoria storica cittadina e del territorio limitrofo e del patrimonio culturale locale.

Nella gestione della rivista, il comune intende valorizzare le collaborazioni con i giovani anche al fine di ampliare il target di interessati verso la stessa, assicurando una nuova stagione alla rivista.

Il comune inoltre, intende rafforzare i rapporti con gli altri comuni del territorio dei quattro vicariati al fine di una maggiore promozione e divulgazione della rivista nei territori interessati anche attraverso la collaborazione di associazioni del territorio.

Oltre alla realizzazione cartacea della rivista, il comune intende mettere a disposizione del pubblico una versione digitale della medesima allo scopo di concorrere ulteriormente ad una maggiore fruibilità della stessa.

La rivista è registrata al Tribunale di Rovereto con autorizzazione n. 30 del 19 luglio 1957 con il titolo “*I Quattro Vicariati e le zone limitrofe*”. La registrazione implica la comunicazione obbligatoria di ogni variazione dei dati relativi al titolo, alla periodicità, all'editore, al tipografo, al direttore responsabile della rivista e ogni altra informazione prevista ai sensi della Legge n. 47/1948 e successive modifiche intervenute.

Il disciplinare contiene la disciplina per la gestione editoriale ed il funzionamento della redazione della rivista.

Articolo 2

Organi della rivista

Gli organi della rivista essenziali al suo funzionamento sono l'editore, il direttore responsabile, il comitato di redazione ed il tipografo.

I soggetti di cui al precedente punto collaborano fra loro alla realizzazione e alla pubblicazione della rivista secondo quanto previsto dal presente disciplinare.

Il direttore responsabile e il tipografo sono individuati e incaricati dall'editore; il comitato di redazione è nominato dall'editore su proposta del direttore responsabile di norma entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico a quest'ultimo.

Articolo 3

Compiti, funzioni e responsabilità dell'editore

L'editore della rivista è il comune di Ala che, nel perseguire il mantenimento del profilo storico-culturale, apolitico e apartitico della rivista, si impegna a garantire l'indipendenza degli organi della rivista da qualsiasi pressione politica o partitica.



L'editore ha sede presso la residenza municipale di Ala. La struttura organizzativa del comune individuata per l'espletamento degli adempimenti connessi alla rivista è il servizio cultura, biblioteca, archivio storico e di deposito, sport e turismo.

L'editore sostiene le spese di gestione e funzionamento della rivista tra cui, a titolo meramente esemplificativo, quelle grafiche e tipografiche per la stampa dei numeri, quelle relative al contratto del direttore nonché quelle di promozione della rivista.

L'editore inoltre:

- stabilisce gli indirizzi per la gestione della rivista e gli argomenti da trattare;
- approva l'articolazione delle sezioni della rivista secondo il progetto editoriale presentato dal direttore responsabile, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 9;
- dà al direttore responsabile l'autorizzazione definitiva per la stampa di ogni numero;
- definisce la gratuità o l'eventuale prezzo di copertina della rivista comunicandolo al tipografo ed al direttore responsabile;

L'editore ha facoltà di richiedere al competente istituto l'assegnazione di un codice ISSN per l'identificazione univoca della rivista a livello internazionale. Tale codice viene comunicato al direttore responsabile e al tipografo per l'inserimento nelle note tipografiche di ciascun numero.

Articolo 4 **Compiti, funzioni e responsabilità del direttore responsabile**

Il direttore responsabile della rivista è individuato e nominato dall'amministrazione comunale di Ala.

Il direttore responsabile della rivista è regolarmente iscritto all'ordine dei giornalisti, ha maturato un'adeguata esperienza analoga alla posizione richiesta o nel campo della comunicazione pubblica e sociale, assicura indipendenza di giudizio come previsto dall'art. 2 della Legge 69 del 03 febbraio 1963.

È compito del direttore responsabile:

- presentare all'editore il progetto editoriale nel quale precisa le linee guida che intende seguire per la realizzazione della rivista, comprese eventuali variazioni in corso di incarico;
- proporre all'editore i nominativi dei membri del comitato di redazione;
- seguire gli indirizzi dell'editore per la gestione della rivista e gli argomenti da trattare;
- redigere le norme redazionali, da condividere con l'editore;
- individuare l'iter di formazione della rivista comprensivo di relativo cronoprogramma come indicato all'articolo 10;
- realizzare i numeri della rivista nel rispetto del disciplinare, del progetto editoriale e delle linee guida e con la periodicità fissata al seguente articolo 8;
- garantire la collaborazione e il coinvolgimento dei giovani nella formazione e/o nella promozione della rivista;
- impostare organicamente i contenuti di ogni numero della rivista e curare i rapporti con il tipografo;
- promuovere la versione digitale della rivista;
- ogni altra attività di competenza del direttore responsabile della rivista secondo le responsabilità previste dalla Legge 8 febbraio 1948 n. 47 e successive modifiche.

Il direttore responsabile segnala tempestivamente all'editore gli eventuali problemi incontrati nell'espletamento delle funzioni assegnate.



Articolo 5

Compiti e funzioni del tipografo

Il tipografo della rivista è individuato e incaricato dall'amministrazione comunale di Ala.

Il tipografo elabora un progetto grafico della rivista che presenta all'editore e al direttore responsabile.

Il tipografo assicura che sul retro della copertina o sulla pagina del colophon di ogni numero della rivista siano pubblicate le informazioni minime obbligatorie ai sensi della Legge n. 47/1948, ovvero luogo ed anno della pubblicazione, nome del proprietario, del direttore responsabile, nome e domicilio del tipografo ed eventuale nome e domicilio dell'editore.

Il tipografo collabora con il direttore responsabile realizzando i numeri della rivista secondo il progetto editoriale e le linee guida presentate dal direttore responsabile, nel rispetto delle tempistiche definite dal direttore responsabile.

Il tipografo, a seguito della ricezione delle prime bozze inviate dal direttore responsabile, provvede all'impaginazione, all'inserimento di eventuali correzioni, alla verifica dei file finali pronti per la stampa e per la versione digitale in collaborazione con il direttore responsabile.

Il tipografo provvede alla stampa e alla consegna delle copie della rivista presso la biblioteca comunale e/o presso altri luoghi comunicati dall'editore.

Il tipografo comunica all'editore tempestivamente ogni variazione nella denominazione aziendale che debba essere comunicata al Tribunale di Rovereto ai sensi della Legge n. 47/1948 e successive modifiche.

Articolo 6

Comitato di redazione

Il comitato di redazione è composto da almeno tre membri, nominati dall'editore su proposta del direttore responsabile, e dal direttore responsabile.

I membri del comitato di redazione collaborano volontariamente e a titolo gratuito per i compiti loro affidati e restano in carica fino alla durata dell'incarico del direttore responsabile.

Il comitato di redazione può essere implementato a cura dell'editore e sentito il direttore responsabile di membri scelti tra le associazioni culturali presenti nei comuni ricadenti nel territorio dei quattro vicariati in rappresentanza delle medesime.

Il comitato di redazione si riunisce periodicamente secondo un calendario concordato e viene convocato dal direttore responsabile, che ne sovrintende le riunioni. Le riunioni e le relative decisioni assunte possono essere svolte anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telematici.

Il comitato di redazione collabora con il direttore responsabile, nei seguenti compiti:

- lettura dei contributi inviati dagli autori al fine di valutare l'accettazione, con o senza modifiche, di un contributo o rifiutare motivatamente il medesimo;
- vigilanza sulla correttezza espositiva degli argomenti da pubblicare sia in base alle norme di legge che a quelle del presente disciplinare;
- proposta dell'edizione di numeri speciali;
- ogni altro compito individuato in collaborazione con il direttore responsabile.

Articolo 7



Invio di contributi editoriali

La collaborazione alla rivista, da esercitare mediante l'invio di contributi editoriali secondo quanto di seguito indicato, è libera, volontaria e gratuita.

Per essere accettati, i contributi dovranno:

- indicare le generalità dell'autore, il titolo del contributo, la bibliografia e le fonti citate, la proprietà delle immagini inserite nel contributo, secondo le norme redazionali che saranno predisposte dal direttore responsabile;
- essere accompagnati da una dichiarazione resa dall'autore del contributo con la quale lo stesso dichiara che il contributo è di sua esclusiva opera e, nel caso in cui lo scritto sia già destinato a pubblicazione, indichi la sede editoriale.

I contributi devono pervenire nel rispetto delle tempistiche che saranno determinate dal direttore responsabile necessarie affinché venga garantita l'uscita della rivista secondo la periodicità indicata all'articolo 8.

La valutazione dei contributi effettuata dal comitato di redazione, si basa sui seguenti criteri:

- rilevanza e pertinenza dei temi trattati,
- originalità,
- chiarezza espositiva.

Per la sezione "ricerche", in aggiunta ai criteri sopra indicati, sono considerati anche i seguenti:

- riferimenti alla letteratura esistente,
- accuratezza metodologica,
- adeguatezza della discussione.

Il direttore responsabile, all'esito dell'esame del contributo a cura del comitato di redazione, comunica all'autore l'approvazione, il rifiuto o l'eventuale richiesta di modifica. Il rifiuto del contributo avviene con comunicazione motivata.

Gli autori dei contributi editoriali, con la sottoscrizione degli stessi, si assumono ogni responsabilità in merito al contenuto.

L'invio del contributo non fa maturare alcun diritto alla pubblicazione, riservandosi al comitato di redazione la valutazione delle singole pubblicazioni.

Articolo 8 Periodicità della rivista

La pubblicazione ha carattere semestrale, di norma entro il mese di giugno ed entro il mese di dicembre di ogni anno solare.

Eventuali variazioni alla periodicità della rivista dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Eventuali ulteriori numeri della rivista, se presente idoneo stanziamento a bilancio, possono essere pubblicati quali numeri speciali anche in concomitanza con l'uscita di uno dei numeri regolari quali allegati al medesimo.

Articolo 9 Articolazione della rivista

L'articolazione della rivista è concordata fra l'editore e il direttore responsabile sulla base del progetto editoriale di quest'ultimo.



Al fine di garantire uniformità ai numeri in uscita, la rivista è organizzata in sezioni omogenee per argomento e tipologia di contributo, a titolo esemplificativo:

- “sommario” che riporta sezioni, titoli, autori dei rispettivi contributi e pagine ai quali reperirli;
- “editoriale” nel quale il direttore responsabile introduce il numero della rivista;
- “ricerche” che ospita contributi estratti da tesi di laurea, di dottorato o ricerche di studiosi che abbiano rilievo per la storia e cultura locale in senso ampio corredati di congrua iconografia, bibliografia e citazione delle fonti utilizzate;
- “vita di comunità” che ospita contributi di interesse locale non necessariamente redatti da studiosi e/o corredati da fonti e bibliografia;
- “eventi” che ospita contributi tesi alla commemorazione di eventi legati alla vita sociale e culturale passata, contemporanea e attuale;
- “recensioni” che ospita segnalazioni di pubblicazioni sul territorio della Bassa Vallagarina o comuni limitrofi di interesse locale.

Il direttore responsabile e il comitato di redazione possono determinare ad inizio incarico una diversa articolazione e denominazione da comunicare all'editore.

Articolo 10

Iter di formazione e pubblicazione della rivista

Ciascun numero della rivista è formato dall'insieme dei contributi approvati dal comitato di redazione e dal direttore responsabile, nel limite di paginazione previsto dal contratto che l'editore ha stipulato con il tipografo.

Compete al direttore responsabile individuare l'iter per la formazione e la pubblicazione di ciascun numero della rivista, comprensivo di crono programma, da condividere con editore, comitato di redazione e tipografo.

Dovrà essere garantita idonea pubblicità alla cittadinanza in merito alle tempistiche e alla modalità di presentazione dei contributi.

Compete all'editore l'approvazione finale della bozza definitiva comunicando al direttore responsabile l'autorizzazione alla stampa definitiva di ogni numero.

Articolo 11

Pubblicità

La rivista è messa a disposizione in versione cartacea al pubblico a titolo gratuito con ritiro presso l'editore e/o presso altri luoghi che saranno comunicati dall'editore e in versione digitale sul sito istituzionale del comune di Ala.

La versione digitale della rivista può essere pubblicata anche su siti di altre istituzioni.

La versione cartacea sarà disponibile al pubblico in numero limitato che sarà definito dall'editore sulla base di proprie valutazioni.

Una copia cartacea della rivista è consegnata agli autori il cui elaborato risulta pubblicato nel numero della rivista medesima.

Se disponibili, alcune copie della rivista potranno essere consegnate, previo accordo con il comune di Ala, ad associazioni che intendono organizzare in collaborazione con i comuni ricadenti nel territorio dei Quattro Vicariati incontri di divulgazione della rivista e dei suoi contenuti. Nella promozione dell'evento, sarà onere dell'associazione riportare su tutto il materiale pubblicitario *“con la collaborazione del comune di Ala”*.

Ulteriori forme di pubblicità potranno essere determinate in accordo tra editore e direttore responsabile.

Articolo 12 Norme finali e transitorie

Ogni aspetto non previsto nel presente disciplinare è trattato secondo la legislazione specifica vigente.

Eventuali modifiche non sostanziali al presente disciplinare potranno essere apportate con atto gestionale del responsabile di area.